

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NUORO
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	2.449.716,57	2.863.218,77	413.502,20
2 Diritti di Segreteria	593.144,54	619.913,48	26.768,94
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	126.133,12	228.586,63	102.453,51
4 Proventi da gestione di beni e servizi	236.278,05	213.449,41	-22.828,64
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	3.405.272,28	3.925.168,29	519.896,01
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-983.760,66	-958.846,06	24.914,60
a competenze al personale	-680.913,45	-693.226,29	-12.312,84
b oneri sociali	-187.993,00	-153.879,76	34.113,24
c accantonamenti al T.F.R.	-38.177,48	-40.635,16	-2.457,68
d altri costi	-76.676,73	-71.104,85	5.571,88
7 Funzionamento	-1.094.390,14	-1.201.966,93	-107.576,79
a Prestazioni servizi	-665.355,80	-731.368,67	-66.012,87
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-264.421,29	-312.271,58	-47.850,29
d Quote associative	-97.760,47	-97.933,37	-172,90
e Organi istituzionali	-66.852,58	-60.393,31	6.459,27
8 Interventi economici	-1.056.155,48	-1.094.544,76	-38.389,28
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.249.659,67	-1.421.390,57	-171.730,90
a Immob. immateriali	-1.165,95	-1.646,07	-480,12
b Immob. materiali	-371.143,60	-374.851,34	-3.707,74
c svalutazione crediti	-877.350,12	-1.044.893,16	-167.543,04
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-4.383.965,95	-4.676.748,32	-292.782,37
Risultato della gestione corrente A-B	-978.693,67	-751.580,03	227.113,64
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	757.258,48	917.735,60	160.477,12
11 Oneri finanziari	-9.359,12	-11.429,64	-2.070,52
Risultato della gestione finanziaria	747.899,36	906.305,96	158.406,60
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	252.193,80	478.238,09	226.044,29
13 Oneri straordinari	-65.945,02	-118.541,81	-52.596,79
Risultato della gestione straordinaria	186.248,78	359.696,28	173.447,50
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	1.178,00	0,00	-1.178,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	1.178,00	0,00	-1.178,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-43.367,53	514.422,21	557.789,74

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2017	Valori al 31-12-2018	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	252,59	11.906,52	11.653,93
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	252,59	11.906,52	11.653,93
b) Materiali			
Immobilli	5.322.758,38	5.070.409,80	-252.348,58
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	365.371,49	290.770,94	-74.600,55
Attrezzature informatiche	23.285,36	24.532,12	1.246,76
Arredi e mobili	378.376,26	360.671,60	-17.704,66
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	8.201,20	8.201,20	0,00
Totale Immolizzaz. materiali	6.097.992,69	5.754.585,66	-343.407,03
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	1.710.357,52	1.770.154,32	59.796,80
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	389.558,10	368.541,44	-21.016,66
Totale Immob. finanziarie	2.099.915,62	2.138.695,76	38.780,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.198.160,90	7.905.187,94	-292.972,96
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	21.873,14	84.899,65	63.026,51
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	289.737,54	361.491,52	71.753,98
Crediti per servizi c/terzi	809.555,50	910.225,45	100.669,95
Crediti diversi	816.200,49	582.353,11	-233.847,38
Erario c/iva	-26.460,31	753,22	27.213,53
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.910.906,36	1.939.722,95	28.816,59
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	11.231.287,81	12.215.574,12	984.286,31
Depositi postali	79.551,22	96.394,44	16.843,22
Totale disponibilità liquide	11.310.839,03	12.311.968,56	1.001.129,53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.221.745,39	14.251.691,51	1.029.946,12
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	6.562,37	5.866,45	-695,92
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.562,37	5.866,45	-695,92
TOTALE ATTIVO	21.426.468,66	22.162.745,90	736.277,24
D) CONTI D'ORDINE	76.246,49	76.246,49	0,00
TOTALE GENERALE	21.502.715,15	22.238.992,39	736.277,24

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-14.967.343,26	-14.923.975,73	0,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	43.367,53	-514.422,21	-557.789,74
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-14.923.975,73	-15.438.397,94	-514.422,21
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-850.620,55	-863.249,50	-12.628,95
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-850.620,55	-863.249,50	-12.628,95
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-3.800.551,72	-4.085.994,03	-285.442,31
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-151.084,67	-151.084,67	0,00
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-163.772,40	-125.839,07	37.933,33
Debiti v dipendenti	-172.866,92	-246.826,93	-73.960,01
Debiti v Organi Istituzionali	-12.237,99	-11.458,79	779,20
Debiti diversi	-602.562,32	-620.208,98	-17.646,66
Debiti per servizi cterzi	-449.384,68	-463.553,89	-14.169,21
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-5.352.460,70	-5.704.966,36	-352.505,66
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	-85.577,98	-85.577,98	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-85.577,98	-85.577,98	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	-213.833,70	-70.554,12	143.279,58
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-213.833,70	-70.554,12	143.279,58
TOTALE PASSIVO	-6.502.492,93	-6.724.347,96	-221.855,03
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-21.426.468,66	-22.162.745,90	-736.277,24
G) CONTI D'ORDINE			
	-76.246,49	-76.246,49	0,00
TOTALE GENERALE	-21.502.715,15	-22.238.992,39	-736.277,24



NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05) (allegato al Bilancio di Esercizio 2018)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da spiegare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nell'anno 2009 sono stati specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.

Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa,



sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 7.905.187,94

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in :

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.



1a) – Immobilizzazioni Materiali- Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio. Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- | | |
|---|----------------------------------|
| • 1)-Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4 - | Rendita Catastale
€ 14.064,31 |
| • 2)-Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1 | € 2.920,56 |
| • 3)-Sede staccata della Camera di Commercio,
Via Scorcu, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87), | € 432,05 |

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 5.070.409,80 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 4.036.372,94, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2018 di € 272.895,27.

Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortolì, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2018 si riferiscono principalmente al completamento dei lavori effettuati per l'adeguamento dell'impianto di condizionamento del quarto piano dello stabile camerale.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3% .

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 290.770,94 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 693.141,74 ed il relativo Fondo ammortamento di € 402.370,80.



Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2018 risulta essere pari ad € 24.532,12. L'importo è pari alla differenza tra l'importo lordo di € 121.137,49 e il relativo Fondo ammortamento pari ad € 96.605,37. Le acquisizioni dell'esercizio ammontano ad € 6.377,30 e sono rappresentate dalle apparecchiature informatiche ovvero Personal computer da destinare ai diversi uffici dell'Ente camerale e dal terminale per la rilevazione delle presenze del personale della Camera di commercio.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2018 risultante in Bilancio è pari ad € 360.671,60, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 269.788,51.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Mobili	15%
Automezzi	25%

1b) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro rientrano nella classe Immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 i Software.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Camera ha provveduto all'acquisto del software Gerem necessario per il controllo delle operazioni relative alla filiera vitivinicola.



Il valore netto dei software iscritto in Bilancio è pari a € 11.906,52. L'aliquota di ammortamento ordinaria applicata per i Software è pari al 20%.

1c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- Partecipazioni e quote	€ 1.770.154,32
- Prestiti e anticipazioni attive	€ 368.541,44

Le Partecipazioni e quote: € 1.770.154,32

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 974,80

-sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);

-quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);

-negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

-in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

-nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non



sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

-il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015. La Camera di commercio di Nuoro possiede quote per il 40%.

Partecipazioni in altre imprese: € 1.724.240,11

-sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera. A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1 gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni

Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a.

Risultano essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere scrll e Job camere s.r.l. per cui si attende lo svolgimento e la chiusura delle procedure di liquidazione.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per i motivi descritti nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società ' consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere e nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 368.541,44

La voce prestiti e anticipazioni attive è composta dal valore relativo ai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata nella misura massima dell'80% della stessa (D.M. 20 aprile 1995, n. 245), viene iscritto per l'importo pari al residuo di quota capitale rimasta da incassare al 31.12.2018. I prestiti e le anticipazioni attive sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del Regolamento, al presumibile valore di realizzazione.



2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 14.251.69151

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 1.939.722,95

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

- **Crediti da diritto annuale: € 84.899,65**

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018
Crediti da diritti annuale	11.309.334,21	11.786.679,99
Crediti per sanzioni su DA	3.419.927,00	3.601.544,70
Crediti per interessi moratori su DA	649.283,61	645.087,89
Fondo svalutazione crediti	- 15.356.671,68	- 15.948.412,93
Totale	21.873,14	84.899,65

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 84.899,65: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 16.033.312,58, di cui € 3.601.544,70 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 645.087,89 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 15.948.412,93; il fondo svalutazione crediti da diritto annuale viene calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere, secondo i principi enunciati nel punto 1.4) comma 5 del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006. Il fondo non trova esposizione in bilancio perché come previsto dai principi contabili il Credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione. Nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto a stornare il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale che nel corso degli esercizi precedenti è stato interessato da accantonamenti che ne hanno incrementato la consistenza che all'esito delle realizzazioni da crediti pregressi risultava essere elevata.



- **Crediti verso clienti € 361.492,52**

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per Diritti di segreteria che ammontano alla data del 31/12/2018 ad € 47.698,64, dai crediti v/clienti per la cessione di beni e servizi sorti in relazione all'attività commerciale svolta dalla Camera di commercio di Nuoro che a fine esercizio risultano essere pari ad € 306.421,88, dal conto Fatture da emettere per € 7.371,00.

- **Crediti per servizi conto terzi € 910.225,45**

Rientrano in tale voce i Crediti per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane ed i crediti nei confronti della Regione Sardegna e delle altre Camere di commercio della Sardegna in virtù della realizzazione del progetto settore Turismo "Destinazione Sardegna", ed i crediti verso la Regione Sardegna per l'organizzazione dell'evento Binu 2018.

- **Crediti diversi € 582.353,11**

In tale voce sono compresi i Crediti diversi che rappresentano l'ammontare principale di tale posta, ed i Crediti sorti nei confronti di altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi.

E' doveroso sottolineare che nei Crediti diversi confluisce anche il credito che la Camera di Commercio di Nuoro vanta nei confronti dell'Unione Regionale Sardegna in virtù dell'organizzazione e l'espletamento del Progetto Arkeosardinia per cui l'Unione Regionale affida alla camera il compito di svolgere tutte le attività per la realizzazione e distribuzione delle cartine archeoturistiche impegnando una somma complessiva di € 50.000,00 regolarmente incassati dopo il 31/12/2018.

Rientrano in tale voce i crediti relativi e connessi all'attuazione del Progetto "Incubatore virtuale transfrontaliero – In.Vi.Tra" finanziato nell'ambito del I Avviso del Programma di Cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 con decreto della Regione Toscana n. 9405 del 9 settembre 2016, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma.

Si aggiungono i crediti contabilizzati al 31/12/2018 come quelli relativi agli interessi bancari sul conto titoli per cui si è provveduto ad emettere la reversale di incasso nel corso del 2019.

Disponibilità liquide € 12.311.968,56

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2018, pari ad € 5.176.786,85 e dal saldo risultante presso l'istituto di credito relativo ad impieghi in operazioni di acquisto di titoli di stato per € 7.038.787,27 e dal saldo dei depositi postali alla stessa data ammontante ad € 96.394,44.

3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 5.866,45

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2018 comprende la voce Risconti attivi per € 5.866,45: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione



anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni ed alle missioni del personale dipendente.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 863.249,50

Fondo Trattamento di fine rapporto € 863.249,50

Il TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio viene calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31.12.18 per il numero di anni complessivi di servizio.

La quota annuale di accantonamento viene calcolata per differenza tra il fondo iniziale e il fondo al 31.12. di ciascun anno.

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 5.704.966,36

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	4.085.994,03
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI SIST. CAMER.	151.084,67
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	125.839,07
DEBITI V/DIPENDENTI	246.826,93
DEBITI DIVERSI	620.208,98
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	463.553,89
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	11.458,79
TOTALE	5.704.966,36

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2018 non risultano ancora estinti, anche i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 128.945,31 regolarmente pagate nel nuovo esercizio, nonché i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, (si ricordano i provvedimenti per contributi de minimis non ancora erogati verso imprese esistenti, i contributi non ancora erogati a



favore delle start up, i contributi per la partecipazione a fiere e mostre e per l'organizzazione di iniziative promozionali.).

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2018 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

3 – RISCONTI PASSIVI € 70.554,12

I risconti passivi rappresentano le quote di ricavi da sospendere nell'esercizio in chiusura e da rinviare al futuro. Nel Bilancio camerale al 31/12/2018 i Risconti passivi ammontano ad euro 70.554,12 .

La voce è strettamente legata alla maggiorazione del diritto annuale di cui al Decreto del 22 maggio 2017, ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento.

Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizio successivi e, quindi, va rinviata al 2019 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Nel dettaglio si rinviano al 2019 le seguenti quote di ricavo netto:

Progetto PID € 55.803,01;

Progetto Alternanza Scuola Lavoro € 14.751,11.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla Situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

Rientrano in calce allo Stato patrimoniale della CCIAA di Nuoro i conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.



Si rileva al 31/12/2018 il conto Investimenti C/impegni per € 76.246,49: confluisce in tale somma la quota impegnata dalla Camera di Commercio per i lavori di messa in opera della bussola all'interno della sede camerale ed infine la parte restante impegnata per l'adeguamento dell'impianto elettrico.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL 'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2017	2018	Differenza
Immobilizzazioni materiali	6.097.922,69	5.754.585,66	-343.407,03
Immobilizzazioni Immateriali	252,59	11.906,52	11.653,93
Immobilizzazioni Finanziarie	2.099.915,62	2.138.695,76	38.780,14
Crediti di funzionamento	1.910.906,36	1.939.722,95	28.816,59
Disponibilità liquide	11.310.839,03	14.251.691,51	1.029.946,12
Ratei e risconti attivi	6.562,37	5.866,45	-695,92
Conti d'ordine	76.246,49	76.246,49	0
TOTALE ATTIVO	21.426.468,66	22.162.745,90	736.277,24



Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2017	2018	Differenza
Trattamento fine rapporto	850.620,55	863.249,50	12.628,95
Debiti di funzionamento	5.352.460,70	5.704.966,36	352.505,66
Fondo rischi e oneri	85.577,98	85.577,98	0
Ratei e risconti passivi	213.833,70	70.544,12	-143.279,58
Patrimonio Netto	14.923.975,73	15.438.397,94	514.422,21
Conti d'ordine	76.246,49	76.246,49	0
(Disavanzo)/Avanzo economico	(43.367,53)	514.422,21	-725.514,03
TOTALE PASSIVO+NETTO	21.426.468,66	22.162.745,90	736.277,24



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 751.580,03

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 3.925.168,29

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

	2017	2018
Diritto Annuale	2.449.716,57	2.863.218,77
Diritti di Segreteria	593.144,54	619.913,48
Contributi e Trasferimenti	126.133,12	228.586,63
Proventi Gestione e Servizi	236.278,05	213.449,41
TOTALE	3.405.272,28	3.925.168,29

1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio.

L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:



	2017	2018	Differenza
Diritto Annuale	1.984.678,59	2.021.740,18	37.061,59
Restituzione Diritto	0	-2.436,14	-2.436,14
Sanzioni da Diritto A.	228.190,01	240.524,91	12.334,90
Interessi da Diritto A.	7.423,80	10.316,58	2892,78
Diritto A. incremento 20% 2017	229.424,17	213.833,70	-15.590,47
Diritto A. incremento 20% 2018	0	379.239,54	379.239,54

Il Ministro dello Sviluppo Economico con il Decreto del 22 maggio 2017 ha autorizzato per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte. Con Delibera n. 3 il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro deliberava di approvare l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2017/2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale e di destinare l'incremento ai Progetti: "PID Punto Impresa Digitale", "I Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", "Destinazione Sardegna".

Nel bilancio di esercizio oggetto della presente Nota Integrativa troviamo anche la voce Diritto annuale incremento 20% 2017 che racchiude l'importo del risconto passivo contabilizzato al 31/12/2017, su disposizione del Ministero dello Sviluppo economico e di Unioncamere, e necessario per rimandare all'esercizio successivo l'importo del provento per il quale non erano stati sostenuti i correlati costi per la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale.

2) I Diritti di Segreteria presentano un valore pari ad € 619.913,48, con un incremento di € 26.768,94 rispetto all'esercizio 2017. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 518.887,44.

3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.



Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

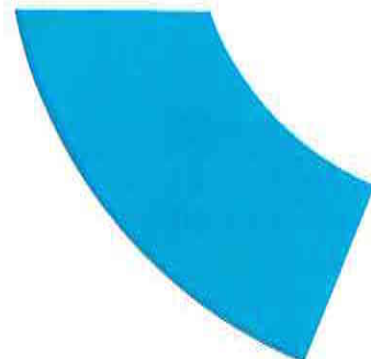
Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dalla convenzione Prot 5751 del 16 Giugno 2017, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00. Appartengo alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2018, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Proventi da attività convenzione RAS	12.179,22
Rimborsi e recuperi diversi	144.377,41
Fitti attivi	3.600
TOTALE	228.586,63

4) La voce Proventi Gestione Servizi è costituita dai ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine del Fab Lab.

	2017	2018	Differenza
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	14.536,29	7.205,06	-7.331,23
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	799,35	2.867,71	+2.068,36
Ricavi Commerciali Controllo Vini	214.774,98	195.012,03	-19.762,95
Ricavi Gestione Fab Lab	6.167,43	8.364,61	+2.197,18
TOTALE	236.278,05	213.449,41	-22.828,64



B) ONERI CORRENTI: € 4.676.748,32

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti.

Descrizione	2017	2018	Differenza
PERSONALE	983.760,66	958.846,06	-24.914,60
FUNZIONAMENTO	1.094.390,14	1.201.966,93	107.576,79
INTERVENTI ECONOMICI	1.056.155,48	1.094.544,76	38.389,28
AMMORT. E ACCANTON.	1.249.659,67	1.421.390,57	171.730,90
TOTALE	4.383.965,95	4.676.784,32	292.818,37

1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 958.846,06. Tale costo si scandisce nelle voci seguenti:

❖ retribuzione ordinaria	€ 442.756,15
❖ retribuzione straordinaria	€ 5.266,18
❖ indennità varie	€ 203.128,96
❖ retribuzione di posizione dirigenti	€ 42.075,00
❖ oneri sociali	€ 153.879,76
❖ accantonamento tfr	€ 40.635,16
❖ altri costi	€ 71.104,85

Tra la voce Altri Costi prevalgono i 66.235,66 euro destinati nell'esercizio di riferimento alle Borse di Studio.

2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente. Nel corso del 2018 hanno subito un incremento di € 107.576,79 dovuto principalmente al maggiore costo relativo all'Ires contabilizzato nell'esercizio oggetto della presente nota integrativa ed anche dal nuovo onere sostenuto dall'ente per l'attività del responsabile della protezione dati per cui la stessa camera ha stabilito di aderire al percorso ed alle soluzioni proposte da Unioncamere che ha offerto un servizio temporaneo proponendo propri funzionari adeguatamente formati in materia di protezione dei dati personali.



Tra tale classe di costi si rammentano gli oneri sostenuti sui risparmi sui consumi intermedi ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n.95.

La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 731.368,67 gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 312.271,58 le Quote associative per € 97.933,37, ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 60.393,31.

- Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	7.629,20
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	27.116,66
Oneri per le pulizie dei locali	€	54.650,77
Oneri per servizi di vigilanza	€	65.863,81
Oneri per manutenzione ordinaria	€	26.098,24
Oneri per servizi in outsourcing	€	40.619,71
Lavoro interinale	€	119.014,62
Spese per il servizio di cassa	€	2.654,10
Oneri per la riscossione di entrate	€	18.238,63

Tra le Prestazioni di servizi risultano iscritti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale da parte dell'Ente, che possiamo così riassumere:

Oneri di arbitrato e conciliazione	€	2.508,82
Oneri servizio ispettivo vini	€	140.519,54
Oneri di funzionamento e gestione Fab Lab	€	7.124,67

- Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap, l'Ires e l'Imu di competenza 2018.

- Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 48.704,02, il contributo Ordinario ad Unioncamere per € 45.927,89 e le diverse quote associative annuali della Camera per € 3.301,46 e più precisamente Associazione strada del vino Cannonau, Società consortile Infocamere e A.L.U.N. Nell'esercizio 2018 non è stato contabilizzato il contributo ad Unioncamere Regionale, per decisione della stessa Unione.

L'importo dei diversi contributi a favore dell'Unioncamere Nazionale viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere.

- Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. L'ammontare dell'onere presente in consuntivo ammonta a € 60.393,31.



Si rammenta l'applicazione dell'art. 4 bis, comma 2 bis della Legge 580/93 modificata dal Decreto Legislativo 219 del 25 novembre 2016 che stabilisce che per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Le spese effettive sostenute per gli organi nel corso del 2018 risultano suddivise come da prospetto seguente:

	2017	2018
Consiglio	7.956,00	2.117,40
Giunta	927,00	354,00
Presidente	4.890,70	4.364,92
Revisori	33.064,78	31.352,89
Totale	46.838,48	38.189,21

La differenza nell'importo totale della macrovoce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi alle commissioni ed al Nucleo di valutazione che ammontano ad € 5.138,64 ed alle Spese per organi da riversare allo Stato Art. 6 DL 78/2010 pari ad € 6.715,46.

3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

- Interventi Economici € 512.359,64
- Contributi all'azienda speciale € 304.117,28
- Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale € 278.067,84

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2018.



Possiamo in questa sede rammentare i contributi camerali per l'organizzazione di iniziative promozionali, i contributi per la partecipazione a fiere e mostre, quelli erogati in collaborazione con le associazioni di categoria per l'animazione ed il sostegno per l'iscrizione delle imprese al registro di alternanza scuola lavoro e per l'attivazione cassetto digitale, i concorsi di idee, il contributo realizzazione del festival letterario internazionale della Sardegna Isola delle storie.

Sempre all'interno degli interventi economici ricordiamo l'organizzazione della settima edizione del concorso enologico Binu.

Si aggiungono come negli esercizi precedenti i contributi fondamentali per l'azienda speciale Aspen per l'organizzazione delle sempre più significative iniziative "Autunno in Barbagia" e "Primavera 2018".

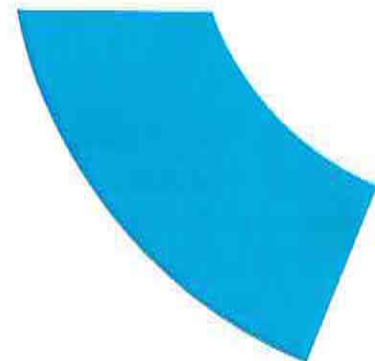
I Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale sono il Pid Punto impresa digitale, Destinazione Sardegna e Orientamento al lavoro ed alle professioni.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.646,07
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	374.851,34
ACCANT. F .DO SVALUTAZIONE CREDITI	1.044.893,16
TOTALE	1.421.390,57

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, fa riferimento ai crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2018.



GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 906.305,96

INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.893,46
ALTRI INTERESSI ATTIVI	71.752,14
PROVENTI MOBILIARI	842.000,00
ONERI FINANZIARI	- 11.429,64
TOTALE	906.305,96

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2018 si rilevano in seno a tale gestione gli interessi attivi e gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Sono racchiusi nei proventi della gestione finanziaria anche gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente, ed inoltre i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar che per l'esercizio 2018 ammontano ad € 842.000.

**GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA
€ 359.696,28**

D)12 PROVENTI STRAORDINARI	478.238,09
D)13 ONERI STRAORDINARI	118.541,81
TOTALE (D12 -D13)	359.696,28

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti a quello oggetto di tale Nota Integrativa.

La posta più rilevante è data dalla sopravvenienza attiva contabilizzata con lo stralcio del Fondo accantonamento svalutazione crediti da diritto annuale per 400.000 euro, scelta operata dall'amministrazione come spiegato nel paragrafo relativo al credito da diritto annuale ed anche con il consenso del Collegio dei Revisori.



Tra gli oneri straordinari di competenza 2018 rientrano le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti a quello oggetto di tale Nota Integrativa e quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli DA 2014 e 2015.

Rientrano tra gli Oneri Straordinari anche le Minusvalenze da Alienazioni di € 203,20 contabilizzate in seguito alla diminuzione del patrimonio netto della società partecipata Patto Territoriale.

ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2018, un risultato di esercizio positivo, ovvero un utile pari ad € 514.422,21

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 514.422,21 ed aumenta il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2017	2018
Patrimonio netto iniziale	14.967.343,26	14.923.975,73
Avanzo/Disavanzo Esercizio	-43.367,53	514.422,21
Patrimonio Netto Finale	14.923.975,73	15.438.397,94



ALLEGATO 1 CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2018

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/17	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 47.154.269	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 61.255.171	1.633.372,98
JOB CAMERE SRL in liquidazione	213,63	0,0360		600.000,00	€ 3.069.254	189
IC OUTSOURCING SCRL	119,55	0,0321		372.000,00	€ 2.887.277	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL (Asta pubblica deserta)	5.462	0,1332		4.099.935,00	€ 5.209.246	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 3.860.547	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	€ 201.038	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					
TOTALE						60.000,00
						1.724.240,11
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	VALORE IN BILANCIO METODO P. NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	2.437,00	974,80
TOTALE						

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società



ALLEGATO IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2018

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	QUOTA AMM.TO	VALORE FINALE	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	5.322.758,38	20.546,69	272.895,27	5.070.409,80	4.036.372,94
ATTREZZ. INFORMATICHE	23.285,36	6.377,30	5.130,54	24.532,12	96.605,37
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	365.371,49	3.744,40	78.344,95	290.770,94	402.370,80
ARREDI E MOBILI	21.323,78	775,92	18.480,58	3.619,12	269.788,51
OPERE D'ARTE	357.052,48			357.052,48	
BIBLIOTECA	8.201,20	€ -	€ -	8.201,20	
SOFTWARE	252,59	13.300,00	1.646,07	11.906,52	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	6.098.245,28	133.695,08	372.309,55	5.766.492,18	4.805.137,62
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.665.418,11			1.725.214,91	
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41			44.939,41	
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	389.558,10			368.541,44	
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	2.099.915,62			2.138.695,76	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A) + B)	8.198.160,90			7.905.187,94	

Consuntivo - Art. 24
Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			2.084.000,00	2.270.145,53	73.600,00	97.635,97	294.400,00	495.437,27	2.452.000,00	2.863.218,77
2 Diritti di Segreteria	20.000,00	41.078,32	127.030,00	135.233,69	511.000,00	619.913,48	45.000,00	52.274,62	511.000,00	619.913,48
3 Contributi trasferimenti e altre entrate					180.500,00	205.084,80	10.000,00	8.364,61	192.030,00	228.586,63
4 Proventi da gestione di beni e servizi									190.500,00	213.449,41
5 Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti A	20.000,00	41.078,32	2.211.030,00	2.405.379,22	765.100,00	922.634,25	349.400,00	556.076,50	3.345.530,00	3.925.168,29
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-262.874,97	-290.726,57	-295.238,96	-272.774,35	-356.333,67	-332.366,55	-123.967,10	-62.978,59	-1.038.414,70	-958.846,06
7 Funzionamento	-249.536,88	-253.298,88	-376.780,22	-354.000,74	-456.119,57	-454.083,35	-146.047,08	-140.583,96	-1.228.483,74	-1.201.966,93
8 Interventi economici	0,00	0,00			-40.028,00	-57.187,18	-1.234.198,00	-1.037.357,58	-1.274.226,00	-1.094.544,76
9 Ammortamenti e accantonamenti	-386.942,73	-374.898,75	-751.976,34	-872.166,40	-204,00	-36.020,74	-76,50	-138.304,68	-1.139.199,57	-1.421.390,57
Totale Oneri Correnti B	-899.354,58	-918.924,19	-1.423.995,52	-1.498.941,49	-852.685,24	-879.657,82	-1.504.288,68	-1.379.224,81	-4.660.324,01	-4.676.748,32
Risultato della gestione corrente A-B	-879.354,58	-877.845,87	787.034,48	906.437,73	-87.585,24	42.976,43	-1.154.888,68	-823.148,31	-1.334.794,01	-751.580,03
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	86.530,00	73.348,38	42.000,00	843.633,98	940,00	663,24	530,00	90,00	130.000,00	917.735,60
11 Oneri finanziari	-9.400,00	-11.429,64							-9.400,00	-11.429,64
Risultato della gestione finanziaria	77.130,00	61.918,74	42.000,00	843.633,98	940,00	663,24	530,00	90,00	120.600,00	906.305,96
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	244.518,01	0,00	0,00	478.238,09				0,00	244.518,01	478.238,09
13 Oneri straordinari	244.518,01	-92.637,78	0,00	-9.372,27				-480,96		-118.541,81
Risultato della gestione straordinaria				468.865,82				-480,96		359.696,28
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00						0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00						0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		0,00						0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-557.706,57	-908.554,91	829.034,48	2.218.937,53	-86.645,24	27.588,87	-1.154.358,68	-823.539,27	-969.676,00	514.422,21
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	2.000,00	-316,07					2.000,00	11.653,93
F Immobilizzazioni Materiali	141.000,00	31.444,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	31.444,31
G Immobilizzazioni Finanziarie	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	141.000,00	91.444,31	2.000,00	-316,07	0,00	11.970,00	0,00	0,00	143.000,00	103.098,24

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.111.291		3.563.741
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	68.430		80.609	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	68.430		80.609	
c3) contributi da altri enti pubblici	0		0	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	2.449.717		2.863.219	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	593.145		619.913	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		293.981		361.427
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	293.981		361.427	
Totale valore della produzione (A)		3.405.272		3.925.168
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.788.364		-1.886.307
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.056.155		-1.094.545	
b) acquisizione di servizi	-571.346		-619.070	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-100.725		-119.015	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.137		-53.678	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-983.761		-958.846
a) salari e stipendi	-680.913		-693.226	
b) oneri sociali.	-187.993		-153.880	
c) trattamento di fine rapporto	-38.177		-40.635	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-76.677		-71.105	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.249.660		-1.421.391
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.166		-1.646	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-371.144		-374.851	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-877.350		-1.044.893	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		-362.182		-410.205
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione		-362.182		-410.205
Totale costi (B)		-4.383.966		-4.676.748
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-978.694		-751.580
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		673.600		842.000
16) altri proventi finanziari		83.658		75.736
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	83.658		75.736	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-9.359		-11.430
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari		-9.359		-11.430
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		747.899		906.306

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		252.194	478.238
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-64.767	-118.542
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			
		187.427	359.696
Risultato prima delle imposte		-43.368	514.422
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			
		-43.368	514.422

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.029.206,38
1200	Sanzioni diritto annuale	73.575,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.058,80
1400	Diritti di segreteria	579.341,68
1500	Sanzioni amministrative	3.009,04
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	9.375,40
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	191.183,65
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	174.053,36
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	134.958,10
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	83.118,15
4205	Proventi mobiliari	842.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	2.000.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	651.362,09
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA

6.787.242,32

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	100.316,44
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.786,08
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.430,13
1301	Contributi obbligatori per il personale	35.807,02
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.510,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.296,63
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	652,06
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	523,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	602,16
2104	Altri materiali di consumo	1.464,33
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.046,59
2107	Lavoro interinale	17.020,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	543,70
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	539,36
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.755,98
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.667,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.385,98
2117	Utenze e canoni per altri servizi	127,73
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.544,90
2121	Spese postali e di recapito	1.786,35
2122	Assicurazioni	2.987,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.212,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.814,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.853,96
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	294,68
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	18.974,46
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.014,29
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.237,66
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	24.652,48
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.194,85
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.080,29
4101	Rimborso diritto annuale	693,05
4399	Altri oneri finanziari	7.487,28
4401	IRAP	16.663,11
4405	ICI	7.786,58
4499	Altri tributi	1.520,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.878,89
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.462,92
4507	Commissioni e Comitati	1.479,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.569,33
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.839,36
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	919,68
4513	Altri oneri della gestione corrente	23.429,53
5102	Fabbricati	13.551,80
5103	Impianti e macchinari	5.330,90

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5104	Mobili e arredi	508,80
5152	Hardware	2.400,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.622,60
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	48.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	720,00
TOTALE		582.028,19

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.776,87
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	22,32
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.062,77
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.376,48
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.336,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.340,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.134,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	934,08
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	349,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	401,46
2104	Altri materiali di consumo	3.498,73
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.697,73
2107	Lavoro interinale	49.728,68
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	393,70
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	39,60
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.947,92
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.170,67
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.111,59
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.257,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	85,15
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.696,60
2121	Spese postali e di recapito	1.190,91
2122	Assicurazioni	2.682,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.808,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.876,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	243.185,84
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	903,05
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	9.403,82
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.749,30
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.348,46
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	184.893,71
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	52.379,30
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	20.218,98
4101	Rimborso diritto annuale	357,70
4399	Altri oneri finanziari	467,96
4401	IRAP	14.580,26
4405	ICI	4.018,88
4499	Altri tributi	890,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.433,29
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	1.294,90
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.498,25
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.609,44
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	804,72
4513	Altri oneri della gestione corrente	20.497,18
5102	Fabbricati	846,98
5103	Impianti e macchinari	333,19
5104	Mobili e arredi	31,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	150,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.113,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	630,00
TOTALE		874.777,53

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	104.496,35
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	16,74
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.360,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.781,54
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.914,37
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.755,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.350,66
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	326,03
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	261,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	301,11
2104	Altri materiali di consumo	732,30
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.023,30
2107	Lavoro interinale	16.621,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	294,70
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2,64
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	367,27
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.377,98
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	833,70
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.192,98
2117	Utenze e canoni per altri servizi	63,87
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.272,44
2121	Spese postali e di recapito	893,20
2122	Assicurazioni	1.734,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.606,39
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.907,30
2298	Altre spese per acquisto di servizi	64.716,44
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	386,37
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.136,80
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.749,30
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.348,46
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	12.326,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.441,94
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.307,72
4101	Rimborso diritto annuale	357,70
4399	Altri oneri finanziari	467,96
4401	IRAP	17.357,47
4405	ICI	4.018,88
4499	Altri tributi	773,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.716,05
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	1.541,56
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.926,49
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.916,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	958,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	24.400,42
5102	Fabbricati	846,98
5103	Impianti e macchinari	333,19
5104	Mobili e arredi	31,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	150,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.867,80
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	750,00
TOTALE		439.531,51

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	83.597,06
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33,48
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.488,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	27.025,20
1301	Contributi obbligatori per il personale	29.364,89
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.510,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.080,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	615,53
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	523,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	602,19
2104	Altri materiali di consumo	1.280,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.046,60
2107	Lavoro interinale	15.433,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	326,90
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2,64
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	289,22
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.756,04
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.667,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.385,97
2117	Utenze e canoni per altri servizi	127,73
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.544,89
2121	Spese postali e di recapito	1.786,38
2122	Assicurazioni	2.967,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.212,79
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.814,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.538,13
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	276,25
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.937,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.498,60
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.696,92
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	12.326,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.326,11
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.978,36
4101	Rimborso diritto annuale	715,42
4399	Altri oneri finanziari	467,96
4401	IRAP	13.885,97
4405	ICI	8.037,76
4499	Altri tributi	1.546,67
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.362,62
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	1.233,24
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.141,18
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.532,80
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	766,40
4513	Altri oneri della gestione corrente	19.526,62
5102	Fabbricati	846,98
5103	Impianti e macchinari	333,19
5104	Mobili e arredi	31,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	150,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.622,60
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	600,00
TOTALE		419.079,72

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	41.798,51
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5,58
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.744,18
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.512,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.668,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	585,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	540,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	133,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	87,33
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	100,38
2104	Altri materiali di consumo	367,17
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	674,44
2107	Lavoro interinale	3.526,71
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	56,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2,64
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	250,19
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.792,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	277,90
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.064,32
2117	Utenze e canoni per altri servizi	21,29
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	424,14
2121	Spese postali e di recapito	297,75
2122	Assicurazioni	495,25
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.202,12
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	969,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.625,68
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	48,12
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2.602,78
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.421,66
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.296,39
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	12.326,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.000,44
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.132,91
4101	Rimborso diritto annuale	111,79
4399	Altri oneri finanziari	467,96
4401	IRAP	6.943,00
4405	ICI	1.255,90
4499	Altri tributi	249,01
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.655,76
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4507	Commissioni e Comitati	616,62
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.570,58
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	766,40
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	383,20
4513	Altri oneri della gestione corrente	9.759,72
5102	Fabbricati	846,98
5103	Impianti e macchinari	333,19
5104	Mobili e arredi	31,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	150,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	300,00
TOTALE		160.709,81

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.502,17
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	44,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	37.140,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	370.566,62
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	146.762,53
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	58.168,80
4101	Rimborso diritto annuale	4.000,95
4402	IRES	196.723,96
4403	I.V.A.	190.108,32
7500	Altre operazioni finanziarie	297.725,54
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	85,44

TOTALE 1.326.829,25

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		582.028,19

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		874.777,53

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		439.531,51

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		419.079,72

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		160.709,81

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.326.829,25

TOTALE GENERALE

3.802.956,01

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	
Circoscrizione	ITALIA INSULARE
Regione	SARDEGNA
Provincia	Nuoro
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-mar-2019
Data stampa	22-mar-2019
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		2.701.191,57	2.701.191,57
1100	Diritto annuale	2.029.206,38	2.029.206,38
1200	Sanzioni diritto annuale	73.575,67	73.575,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.058,80	16.058,80
1400	Diritti di segreteria	579.341,68	579.341,68
1500	Sanzioni amministrative	3.009,04	3.009,04
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		200.559,05	200.559,05
2201	Proventi da verifiche metriche	9.375,40	9.375,40
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	191.183,65	191.183,65
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		174.053,36	174.053,36
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	174.053,36	174.053,36
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.060.076,25	1.060.076,25
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	134.958,10	134.958,10
4204	Interessi attivi da altri	83.118,15	83.118,15
4205	Proventi mobiliari	842.000,00	842.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.651.362,09	2.651.362,09
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	2.000.000,00	2.000.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	651.362,09	651.362,09
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		6.787.242,32	6.787.242,32

Criteri di aggregazione

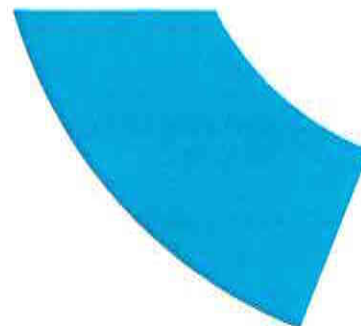
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	
Circoscrizione	ITALIA INSULARE
Regione	SARDEGNA
Provincia	Nuoro
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-mar-2019
Data stampa	22-mar-2019
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		802.404,89	802.404,89
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	417.985,23	417.985,23
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	111,60	111,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	57.441,89	57.441,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	135.126,02	135.126,02
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.502,17	25.502,17
1301	Contributi obbligatori per il personale	149.091,34	149.091,34
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.744,00	11.744,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.402,64	5.402,64
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.208.028,17	1.208.028,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.660,74	2.660,74
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.746,49	1.746,49
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.007,30	2.007,30
2104	Altri materiali di consumo	6.741,07	6.741,07
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	13.488,66	13.488,66
2107	Lavoro interinale	102.328,81	102.328,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.615,00	1.615,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	52,80	52,80
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	42.534,88	42.534,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	95.853,37	95.853,37
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.557,94	5.557,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.286,58	21.286,58
2117	Utenze e canoni per altri servizi	425,77	425,77
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.482,97	8.482,97
2121	Spese postali e di recapito	5.954,59	5.954,59
2122	Assicurazioni	10.867,98	10.867,98
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	104.042,62	104.042,62
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	19.382,00	19.382,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	761.090,13	761.090,13
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	1.908,47	1.908,47
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		704.933,91	704.933,91
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	52.055,70	52.055,70
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	48.433,15	48.433,15
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	45.927,89	45.927,89
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	246.524,94	246.524,94
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	223.205,17	223.205,17
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	88.787,06	88.787,06
ALTRE SPESE CORRENTI		683.312,68	683.312,68
4101	Rimborso diritto annuale	6.236,61	6.236,61
4399	Altri oneri finanziari	9.359,12	9.359,12
4401	IRAP	69.429,81	69.429,81
4402	IRES	196.723,96	196.723,96
4403	I.V.A.	190.108,32	190.108,32
4405	ICI	25.118,00	25.118,00
4499	Altri tributi	4.980,10	4.980,10
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	26.046,61	26.046,61
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.328,64	4.328,64
4507	Commissioni e Comitati	6.166,21	6.166,21

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	35.705,83	35.705,83
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	7.664,00	7.664,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	3.832,00	3.832,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	97.613,47	97.613,47
INVESTIMENTI FISSI		103.465,38	103.465,38
5102	Fabbricati	16.939,72	16.939,72
5103	Impianti e macchinari	6.663,66	6.663,66
5104	Mobili e arredi	636,00	636,00
5152	Hardware	3.000,00	3.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	16.226,00	16.226,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	60.000,00	60.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		300.725,54	300.725,54
7405	Concessione di crediti a famiglie	3.000,00	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	297.725,54	297.725,54
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		85,44	85,44
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	85,44	85,44
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		3.802.956,01	3.802.956,01

RENDICONTO FINANZIARIO
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno N-1	Anno N
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 43.367,53	514.422,21
Imposte sul reddito	179.541,01	234.488,23
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	- 74.299,36	- 64.305,96
(Dividendi)	- 673.600,00	- 842.000,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	10.939,16	203,20
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 600.786,72	- 157.192,32
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	38.177,48	40.635,16
Ammortamenti delle immobilizzazioni	372.309,55	376.497,41
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	- 410.487,03	417.132,57
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	2.865,26	- 889.831,98
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 294.427,82	196.505,40
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 3.878,43	695,92
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	213.833,70	- 143.279,58
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	- 81.607,29	- 835.910,24
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	756.605,92	913.688,51
(Imposte pagate)	- 76.640,10	- 69.351,81
Dividendi incassati	673.600,00	842.000,00
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.353.565,82	1.686.336,70
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.081.658,84	1.110.366,71
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 135.219,03	- 31.494,31
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		- 14.946,07
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 21.178,00	- 63.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.813,94	203,20
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 133.583,09	- 109.237,18
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 22.813,94	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 22.813,94	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	925.261,81	1.001.129,53
Disponibilità liquide al 1 gennaio	10.385.577,22	11.310.839,03
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.310.839,03	12.311.968,56



C.C.I.A.A. NUORO RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2018;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;



- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico internazionale e locale

Nei maggiori paesi avanzati la crescita economica si è rafforzata nel secondo trimestre del 2018; in particolare negli Stati Uniti, dove continuerebbe a essere trainata dalla domanda interna e accompagnata da un aumento sostenuto dell'occupazione. In Giappone e nel Regno Unito la crescita mostrerebbe un'attenuazione.

Tra i paesi emergenti l'espansione dell'attività si è rafforzata in India ed è rimasta sostenuta in Cina; per quest'ultima i segnali più recenti indicano un moderato indebolimento della crescita. Il quadro congiunturale si è rafforzato in Russia, riflettendo i rialzi delle quotazioni petrolifere; sta peggiorando invece in Brasile, per effetto dell'acuirsi dell'incertezza politica.

Nel secondo trimestre dell'anno il commercio mondiale ha subito un forte rallentamento. Le importazioni si sono contratte in misura marcata in America latina, Russia e Turchia; hanno decelerato sensibilmente in Asia, con l'eccezione della Cina e dell'India; hanno registrato un andamento debole nei mercati avanzati.

Nel complesso diversi fattori contribuiscono a un aumento dei rischi per le prospettive dell'economia mondiale. Le ripercussioni delle tensioni commerciali innescate dalle misure protezionistiche attuate o annunciate dagli Stati Uniti e delle ritorsioni provenienti dai partner potrebbero essere amplificate qualora a un deterioramento della fiducia sugli ordini esteri facesse seguito una revisione delle decisioni di investimento delle imprese.

Resta infine elevata l'incertezza sull'evoluzione dei rapporti economici fra il Regno Unito e l'Unione europea (UE), in seguito ai limitati progressi nei negoziati sull'uscita del Regno Unito dalla UE (Brexit)¹.

¹ Fonte: Relazione previsionale e programmatica 2019 CCIAA Nuoro
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2018
- Relazione sui risultati (art. 24 DPR 254/05)



Nel territorio nazionale nel secondo trimestre 2018 l'attività economica ha continuato a crescere a un ritmo moderato, lievemente inferiore al periodo precedente. Una forte espansione degli investimenti ha più che compensato il contributo negativo dell'interscambio con l'estero. Secondo le indicazioni congiunturali più recenti l'attività avrebbe rallentato nel trimestre estivo.

In primavera il PIL è salito dello 0,2 per cento in termini congiunturali, in lieve rallentamento rispetto ai mesi invernali. Il principale contributo all'attività economica è derivato dalla decisa ripresa degli investimenti (2,8 per cento), dopo il calo registrato nei primi mesi dell'anno; quest'ultimo era derivato dalla scelta delle imprese di anticipare alla fine del 2017 parte degli investimenti previsti, in un contesto in cui era ancora incerta l'estensione degli incentivi fiscali anche al 2018. I consumi delle famiglie hanno invece ristagnato, dopo il forte rialzo del primo trimestre. È rimasto negativo l'apporto del commercio con l'estero: le esportazioni si sono stabilizzate a fronte di un sostenuto aumento delle importazioni. Il valore aggiunto è aumentato nei servizi e nelle costruzioni (0,3 e 0,5 per cento, rispettivamente), mentre è rimasto stabile nell'industria in senso stretto.

Per quel che riguarda lo scenario regionale si rileva che nella prima parte del 2018 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere moderatamente: l'espansione è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti delle imprese, aumentati nel corso dell'anno.

La dinamica dell'attività nel settore industriale è rimasta nel complesso positiva e si è registrata una maggiore spesa per l'accumulazione di capitale da parte degli operatori del settore. Le indicazioni delle imprese, raccolte attraverso le indagini congiunturali della Banca d'Italia, segnalano un aumento dei livelli produttivi, seppur meno diffuso rispetto al 2017. Continua a essere debole il contributo della domanda estera rivolta verso le produzioni regionali. Anche nel comparto delle costruzioni è proseguita la fase moderatamente espansiva, che ha continuato a beneficiare dell'attività di rinnovo del patrimonio edilizio, sia pubblico sia privato; nel mercato immobiliare si è intensificata l'attività di compravendita delle abitazioni. Nei servizi, infine, alla contenuta crescita dei fatturati delle imprese del commercio si è accompagnata, nei primi sei mesi, una ulteriore espansione nei trasporti e nel turismo; in questo comparto la crescita si sarebbe tuttavia indebolita durante i mesi principali della stagione estiva.



L'occupazione regionale è tornata ad aumentare, dopo che era rimasta stazionaria l'anno precedente ed era calata nel 2016. È proseguita la crescita dell'occupazione alle dipendenze, soprattutto per la componente con contratti a termine, mentre ha continuato a flettere quella autonoma. Il saldo tra le assunzioni e le cessazioni dei lavoratori dipendenti nel settore privato si è mantenuto sui livelli positivi osservati l'anno precedente. Contestualmente è sceso il tasso di disoccupazione, rimanendo comunque su un livello superiore a quello medio nazionale².

Per il futuro, i dati di stima dei principali indicatori economici nel periodo 2018 -21 lasciano intravedere una crescita media annua del valore aggiunto della Sardegna dello 0,6%, quasi in linea con il dato meridionale (0,8%). In riferimento ai settori produttivi è l'industria il settore che crescerà di più (+0,9%). Seguono i Servizi (+0,6%) e l'Agricoltura (+0,1%). Si stima inoltre un aumento sia delle esportazioni sarde (+1,3% annuo) che delle importazioni (+2,6%). La maggiore crescita dell'interscambio determinerà un aumento dell'apertura internazionale della regione³.

Per quel che riguarda lo scenario economico locale i dati aggiornati al III trimestre del 2018 sottolineano che le imprese operanti nel settore dell'agricoltura, delle costruzioni e del commercio rappresentano una fetta preponderante se rapportate a quelle operanti nel settore dei servizi e dei trasporti. Con riferimento, invece, alla ripartizione del numero degli occupati nei vari comparti produttivi, i dati mostrano un elevato numero di lavoratori nel settore ricettivo con 15.206 unità, 4.863 nel settore del commercio e 4.210 in quello dell'industria.

Dopo diversi anni di rilevazioni negative, dal 2017 le imprese hanno proseguito a crescere in Sardegna. Alla fine del 2018, il registro imprese della Camere di Commercio di Nuoro, ha registrato un saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni.

Risultati conseguiti

Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2018 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

² L'Economia della Sardegna - Banca d'Italia Aggiornamento congiunturale

³ Fonte Documento Regione Sardegna 2019



I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

-Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2018 di garantire un ragguardevole indice di produttività.

-Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività; l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 1.056.155,48. La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo;

Interventi economici	€ 512.359,64
Contributi all'azienda speciale	€ 278.067,84
Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 304.117,28

Gli interventi economici della Camera di Commercio di Nuoro mirano a sostenere ed incentivare il sistema imprenditoriale locale anche attraverso l'erogazione di contributi per le imprese esistenti, quelli a favore delle start up, i contributi per la partecipazione a fiere e mostre e quelli finalizzati all'organizzazione di iniziative promozionali. Si rammenta per l'esercizio in oggetto l'organizzazione della settima edizione del concorso enologico Binu.

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Si aggiungono come negli esercizi precedenti i contributi fondamentali per l'azienda speciale Aspen per l'organizzazione delle sempre più significative iniziative "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine Ogliastro e Baronia".



Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale a seguito del Decreto del 22 maggio 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico che autorizza per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte. Con Delibera n. 3 il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro deliberava di approvare l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2017/2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale e di destinare l'incremento ai Progetti: "PID Punto Impresa Digitale", "I Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", "Destinazione Sardegna".

Nel corso del 2018 le attività finanziate ed i costi effettivamente sostenuti dalla Camera di Commercio di Nuoro per tali progetti ammontano ad € 304.117,28.

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 5.321.141,98 (di cui € 3.925.168,29 di parte corrente, € 917.735,60 di parte finanziaria ed € 478.238,09 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 4.806.719,77 (di cui € 4.676.748,32 da gestione corrente, € 11.429,64 da gestione finanziaria ed € 118.541,81 di parte straordinaria). Pertanto l'avanzo dell'esercizio 2018 ammonta ad € 514.422,21.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro



Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- ✓ € 2.021.740,18 diritto annuale;
- ✓ € 240.524,91 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 10.316,58 interessi da diritto annuale;
- ✓ € 213.833,70 diritto annuale incremento 20% anno 2017;
- ✓ € 379.239,54 diritto annuale incremento 20% anno 2018.

Vengono rinviate al 2019 mediante rilevazione di apposito risconto passivo le seguenti quote di ricavo netto da diritto annuale incremento 20% anno 2018;

- Progetto PID € 55.803,01;
- Progetto Alternanza Scuola Lavoro € 14.751,11.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 619.913,48 con un incremento rispetto al 2017 di € 26.768,94 . La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 518.887,44.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 228.586,63; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.



Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dalla convenzione Prot 5751 del 16 Giugno 2017, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00. Appartengono alla voce in esame anche i Rimborsi e recuperi diversi ed i fitti attivi.

I Proventi Gestione Servizi raccolgono i ricavi derivanti dall'attività prettamente commerciale, ovvero l'attività svolta dall'ufficio metrico, l'attività di ispezione vini, la mediazione e conciliazione, e da ultimo le attività connesse all'utilizzo da parte delle imprese, dei professionisti e delle scuole, dei macchinari altamente tecnologici del Fab Lab. I ricavi ammontano ad € 213.449,41.

I Proventi finanziari ammontano ad € 917.735,60 e comprendono gli interessi attivi derivanti dalle operazioni in conto titoli effettuate dalla Camera presso l'Istituto Banco di Sardegna ed i proventi mobiliari rappresentati dai dividendi distribuiti dalla società Geasar nel corso dell'esercizio.

I Proventi straordinari pari ad € 478.238,09

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti e quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli 2014 e 2015. Si aggiungono le sopravvenienze attive rilevate a seguito dello stralcio del Fondo svalutazione crediti da diritto annuale per € 400.000 come dettagliato nella nota integrativa.



Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali, Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei Revisori, ammontano a € 38.189,21.

A tale voce si aggiungono i Compensi per i componenti delle Commissioni per € 10.350,00, i Compensi per il Nucleo di Valutazione pari ad € 5.138,64 e le Spese per Organi da riversare allo Stato ai sensi della normativa vigente per € 6.715,46.

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 958.846,06. Tale voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito del collocamento a riposo di una dipendente per anzianità di servizio. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2018 ammontano a € 731.368,67 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 312.271,58 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Le Quote associative sono pari ad € 97.933,37 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere, Associazione strada del Vino Cannonau e Ailun, ed infine il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.

Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 1.094.544,76.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.421.390,57 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 1.044.893,16 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile. Sono



presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 1.646,07 e delle immobilizzazioni materiali per € 374.851,34.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Finanziaria ammontano ad € 11.429,64 e comprendono gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 118.541,81 e comprendono le sopravvenienze passive da diritto annuale relativo ad anni precedenti e le altre sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio derivanti dallo stralcio di un credito verso l'albo vigneti ritenuto inesistente.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2018 è pari a € 12.215.574,12, ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria e degli impieghi di disponibilità liquide in titoli presso il Banco di Sardegna.

Si può in sintesi affermare che la gestione economica per il 2018 soddisfa il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione annuale, in coerenza con i principi di economicità, di **efficienza gestionale** e di **corretto utilizzo e razionalizzazione** delle risorse disponibili.

Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce "Interventi economici" pari a € 1.094.544,76 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell'anno 2018 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2018, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. E' proseguito l'intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l'attivazione di strumenti



di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d'impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell'iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali. In linea con l'anno precedente, è stato realizzato un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura d'impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria, attraverso incontri, laboratori pratici, seminari e attività formative sulla creazione d'impresa, primo fra tutti, il progetto "Make in Nuoro" con l'obiettivo di aprire il territorio alle nuove tecnologie digitali e ai nuovi scenari d'innovazione. Prosegue e si evolve in modo esponenziale la promozione del territorio, del sistema turistico e delle produzioni tipiche, con la stretta collaborazione dell'Azienda speciale tramite i più grandi eventi organizzati che sono "Autunno in Barbagia" e "Primavere nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia" che contano, ogni anno, la partecipazione di più di 500 imprese.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese**, ovvero "Favorire le imprese nella fase di start up", "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale", "Attivazione dei circuiti di marketing territoriale", "Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico" si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2018 verrà messo a punto e consolidato nel 2018, in un'ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.

Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012 Regolazione dei mercati**, ovvero "Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente", "Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF", "Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione", "Garantire il livello di efficienza del registro imprese", "Mediazione civile e commerciale", la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di



conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. L'aggiornamento del sito web istituzionale determina una più fluente circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono compilabili on line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò permette la riduzione delle file allo sportello nonché l'accelerazione dei tempi istruttori e di conseguenza la soddisfazione dell'utente finale.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

Per ciò che concerne il sistema della mediazione rientrante sempre all'interno della stessa linea strategica, per l'anno 2018, si rileva un incremento dei proventi relativi alle mediazioni/conciliazioni che ammontano ad € 2.867,71 ed una diminuzione dei proventi derivanti dal servizio di metrologia i cui proventi risultano essere pari ad € 7.205,06.

La Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

racchiude il Programma "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy" ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.



Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, che racchiude due programmi, uno di indirizzo politico e l'altro relativo ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.

Gli obiettivi connessi al programma politico sono i seguenti: "Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese", "Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale", "Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema". Gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi sono i seguenti: "Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale", "Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione", "Il pagamento delle fatture passive nei termini di legge" ed "Il supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione". La Camera di commercio si applica per il perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti con la sua azienda speciale avendo come obiettivo la progressiva integrazione delle attività e trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda speciale.

In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione vengono raggiunti dall'ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.



I risultati dell'esercizio 2018 confermano quindi l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò



Azienda Speciale della
Camera di Commercio C.C.I.A.A. Nuoro

A.S.P.E.N. AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NUORO

SEDE SOCIALE: VIA PAPANDREA N.8 – NUORO

CODICE FISCALE 93010740913

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;



A.S.P.E.N.

Associazione Sportiva Calcio
Municipio di Domonico L.A.A. 1922

- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2018 si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2018.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro

purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 549.893

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 17.205

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Al 31.12.2018 il saldo totale delle Immobilizzazioni materiali è pari a € 17.205.



Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2017	Variazione	Valore netto al 31.12.2018
€ 16.201,64	- 1.033,71	€ 17.205,35

Le Immobilizzazioni materiali come si evince dal Registro dei beni ammortizzabili risultano così composte:

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche al 31/12/2018 sono rappresentate dai conti 111200 e 111216 , il valore al 31/12/2018 risulta essere pari ad € 1.589,40, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 13.365,59 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 11.776,19.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine Ordinarie d'ufficio risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97 .

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2018 risultante in bilancio pari a € 15.615,95, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 10.726,31.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	20%
Mobili	15%



1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto.

Durante l'esercizio 2018 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2018 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.

2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 532.688

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 514.011

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti. I crediti di funzionamento racchiudono i Crediti verso la Camera di commercio, i Crediti verso organismi del sistema camerale, i Crediti diversi, gli Anticipi ai fornitori.

Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2018 è la seguente:





Azienda Speciale I.R.P.
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 111.390,97

Crediti v/ CCIAA	€ 111.390,97
Totale Crediti v/CCIAA	€ 111.390,97

Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2018 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310,00

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell' Inail per progetti.

- Crediti diversi rappresentati dalle seguenti voci € 369.255,89

Crediti v/clienti	€ 65.172,38
Crediti per partecipazioni fiere e manifestazioni	- € 264,43
Crediti diversi	€ 123.600,33
Irap c/credito	€ 514,68
Erario c/ritenute irpef	€ 20,00
Imposta sostitutiva TFR	- € 148,16
Erario c/iva	180.361,09
Totale crediti diversi	€ 369.255,89

- I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le

attività Autunno in Barbagia, Primavera, Artigiano in fiera, come si evince dal partitario che fa parte integrante della presente Nota Integrativa.

- Nella Voce Crediti diversi confluisce il credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti della Regione Sardegna relativamente al contributo per l'esercizio 2018 a valere sulla manifestazione Autunno in Barbagia che alla data di redazione del presente Consuntivo non risulta ancora percepito;
- Erario c/Iva € 180.361,09 rappresenta il credito Iva che l'azienda speciale vanta nei confronti dell'Erario, lo stesso viene progressivamente dedotto in compensazione ogni mese in fase di contabilizzazione delle fiscali e delle previdenziali;
- Anticipi a fornitori € 54,00.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all'esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2017	Variazione	Valore netto al 31.12.2018
€ 481.827	+ € 32.184	€ 514.011

- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 18.677

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2018. Le disponibilità liquide al 31.12.2018 risultano così suddivise:

Istituto cassiere	€ 18.666,20
Cassa contante	€ 10,64
Totale Banca c/c	€ 18.676,84



Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al	Variazione	Valore netto al
31.12.2017		31.12.2018
29.701	- € 11.024	18.677

3 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 549.893

1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€ 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005	€ 9.823,81
esercizio 2006	€ 42.721,65
esercizio 2007	€ 120.904,27

La mancanza di avanzo economico dell'esercizio 2018 è rappresentata per € 3.543,55 dall'utile della gestione corrente, mentre per € 3.543,55 dalla perdita della gestione straordinaria e finanziaria.



3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 47.118,95

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza – che risultano dell'importo di € 4.613,23 - e le rivalutazioni previste dalla Legge.

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2018 risulta pari a € 47.118,95

Esistenza iniziale	€ 42.668,61
Accantonamento dell'esercizio	€ 4.613,23
Imposta sostitutiva TFR	- € 162,89
Esistenza a fine esercizio	€ 47.118,95

4 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 328.845

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2018 è pari ad € 328.845; al 31/12/2017 la somma dei debiti di funzionamento ammontava ad € 311.132, ne risulta quindi un incremento pari ad € 17.713.

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:



CAUSALE	2018
v/fornitori	€ 164.765
v/società e organismi del sistema	€ 148.101
Tributari e previdenziali	€ 7.258
v/dipendenti	€ 6.619
v/organismi istituzionali	€ 265
diversi	€ 1.837

I debiti verso fornitori come si evince dai partitari che fanno parte integrante del documento, racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2018 non risultano ancora estinti, anche i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 33.486 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio, al 31/12 non risultano ancora pervenute. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 16.883.

I debiti verso società e organismi del sistema camerale includono al loro interno anche i debiti relativi ai fondi di perequazione.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2017	Variazione	Valore netto al 31.12.2018
€ 311.132	+17.713	€ 328.845

Si rammenta in questa sede che il debito verso dipendenti comprende il debito relativo allo stipendio del mese di dicembre comprensivo dei rimborsi spese anticipate dallo stesso unico dipendente dell'azienda, regolarmente saldato nel mese di Gennaio 2019.

La restante parte di € 2.268 si riferisce ad un debito verso collaboratori riferito alle precedenti gestioni.

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.



5 - RATEI E RISCONTI PASSIVI € 0

In bilancio non è presente questa posta.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2017	2018	Differenza
Immobilizzazioni materiali	16.202	17.205	+ 1.003
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Crediti di funzionamento	481.827	514.011	+ 32.184
Disponibilità liquide	29.701	18.677	- 11.024
TOTALE	527.730	549.893	+ 22.163

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2017	2018	Differenza
Patrimonio netto	173.450	173.450	-
Fondi per rischi e oneri	479	479	-
Trattamento di fine rapporto	42.669	47.119	+ 4.450
Debiti di funzionamento	311.132	328.845	+ 17.713
Ratei e risconti passivi		-	-
TOTALE	527.730	549.893	+ 22.163



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 3.544

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 497.036

I ricavi ordinari sono rappresentati dai contributi in conto esercizio della CCIAA di Nuoro, dal contributo da parte della Regione Sardegna per l'espletamento dell'attività promozionale "Autunno in Barbagia 2018", dalle quote di compartecipazione delle imprese a fiere e corsi, (Artigiano In Fiera).

Appartengono alla voce Altri Proventi e rimborsi anche gli accordi di Barter stipulati nel corso del 2018 con Grimaldi Euromed Spa, Vevisible Srl, Moby Spa, Forship e Compagnia Italiana di Navigazione Spa.

Tra la voce Altri proventi e rimborsi rientra anche l'importo di 25.802 relativo all'espletamento del Progetto Pid affidato all'Aspen da parte della Camera di Commercio di Nuoro. Nel dettaglio:



CAUSALE	2018
Proventi da servizi	€ 20.000
Altri proventi e rimborsi + altri contributi	€ 203.602
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 0
Contributi della CCIAA	€ 273.434
Totale ricavi ordinari	€ 497.036

B) COSTI DI STRUTTURA: € 117.196

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2018 risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2018
Organi istituzionali	€ 12.588
Personale	€ 79.055
Funzionamento	€ 24.788
Ammortamenti e accantonamenti	€ 765
Totale costi di struttura	€ 117.196

In particolare:

- Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale e sulla base delle vigenti disposizioni normative non più i Gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.
- Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente sia dei membri del





Azienda Speciale della
Chiesa di S. Caterina (S.A. Sassi)

Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori. La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 47.263
Oneri sociali totali	€ 19.920
Trattamento di fine rapporto	€ 4.613
Altri costi	€ 7.259
Totale	€ 79.055

- Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come ad esempio il rimborso dei costi di utilizzo dei locali, i costi per il servizio di tesoreria e per l'elaborazione dei cedolini del dipendente, dei componenti il Consiglio di amministrazione e dei revisori.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 765.
Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 376.296

I costi istituzionali comprendono tutte le voci di spesa per progetti ed iniziative che l'Azienda ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale ovvero la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel marghine, baronia ed ogliastro". Il valore iscritto in bilancio al 31/12/2018 ammonta ad € 376.296.

Al 31/12/2017 tale costo era pari ad € 353.761.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 1,42

La gestione finanziaria nel corso del 2018 chiude con un utile di € 1.42 relativo agli interessi attivi del conto di tesoreria; non sono presenti in bilancio al 31/12/2018 oneri di tale natura.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA - € 3.545

La gestione straordinaria è rappresentata dalle voci oneri e proventi straordinari ed è relativa alle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2018.

Nel dettaglio si ritrovano le sopravvenienze passive per un importo totale di € 3.557,68 che comprendono per € 37,60 sanzioni relative al ravvedimento delle fiscali del mese di giugno e per € 3.520,08 sopravvenienze rilevate in seguito all'erogazione da parte della Camera di Commercio di Nuoro del saldo contribuito per l'anno 2017, quest' ultimo infatti è stato regolarmente erogato al netto della ritenuta fiscale del 4% e di conseguenza per l'importo della stessa è stata contabilizzata la suddetta posta.

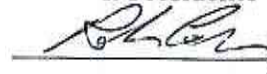
Le sopravvenienze attive sono rappresentate dagli interessi attivi sul conto di tesoreria relativi all'esercizio 2017 e non contabilizzati nell'esercizio di competenza per la mancanza dell'informazione stessa.

	2017	2018
PROVENTI STRAORDINARI	€ 23,40	€ 13
ONERI STRAORDINARI	- € 2.421	- € 3.558
TOTALE	€ 20.619	- € 3.545

L'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente



ALL. H
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2017	2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	20.377	20.000	- 377
2) Altri proventi o rimborsi		25.802	
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	
5) Altri contributi	146.452	177.800	31.348
6) Contributo della Camera di Commercio	277.898	273.434	- 4.464
Totale (A)	444.727	497.036	52.309
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	12.126	12.588	462
8) Personale	75.745	79.055	3.310
a) competenze al personale	47.691	47.263	- 428
b) oneri sociali	19.490	19.920	430
c) accantonamenti al T.F.R.	4.185	4.613	428
d) altri costi	4.379	7.259	2.880
9) Funzionamento	22.268	24.788	2.520
a) Prestazione servizi			-
b) Godimento di beni di terzi	20.000	20.000	-
c) Oneri diversi di gestione	2.268	4.788	2.520
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.446	765	- 681
a) Immob. immateriali			-
b) Immob. materiali	1.446	765	- 681
c) svalutazione crediti			-
d) fondi rischi e oneri			-
Totale (B)	111.585	117.196	5.611
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	353.761	376.296	22.535
Totale (C)	353.761	376.296	22.535
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	- 20.619	3.544	24.163
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari		1	1
13) Oneri finanziari			-
Risultato gestione finanziaria		1	1
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	23.040	13	- 23.027
15) Oneri Straordinari	2.421	3.558	1.137
Risultato gestione straordinaria	20.619	- 3.545	- 24.164
(F) Rettifiche di valore attività finanziaria			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
Differenze rettifiche di valore attività finanz.			
Disavanzo/avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	-	-	-

PLS

ALL. I - STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2018
(previsto dall'articolo 68, comma 1)

ATTIVO	2017	2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali (All I)			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche		-	-
Attrezzature informatiche	-	1.589	1.589
Arredi e mobili	16.202	15.616	- 586
Totale Immobilizzazioni materiali (All I)	16.202	17.205	1.003
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			-
Totale rimanenze (All I)			-
d) Crediti di Funzionamento			-
Crediti v/CCIAA	88.002	111.391	23.389
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310	33.310	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-
Crediti diversi	360.461	369.256	8.795
Anticipi a fornitori	54	54	-
Totale crediti di funzionamento	481.827	514.011	32.184
e) Disponibilità Liquide	-		-
Banca c/c	29.690	18.666	- 11.024
Depositi postali			-
Cassa contante	11	11	-
Totale disponibilità liquide (All I)	29.701	18.677	- 11.024
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			-
Risconti attivi			-
Totale ratei e risconti attivi			-
TOTALE ATTIVO (ALL I)	527.730	549.893	22.163
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO (ALL I)	527.730	549.893	22.163

D.S.

**ALL. I - STATO PATRIMONIALE
 AL 31.12.2018**

(previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO	2017	2018	DIFFERENZE
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	173.450	173.450	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio			-
Totale patrimonio netto (All I)	173.450	173.450	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			-
Mutui Passivi			-
Prestiti e anticipazioni passive			-
Totale f.do trattamento fine rapporto			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			-
F.do trattamento fine rapporto	42.669	47.119	4.450
Totale f.do trattamento fine rapporto	42.669	47.119	4.450
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-
Debiti v/fornitori	169.952	164.765	- 5.187
Debiti v/società e organismi del sistema	128.101	148.101	20.000
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			-
Debiti tributari e previdenziali	8.709	7.258	- 1.451
Debiti v/dipendenti	2.268	6.619	4.351
Debiti v/organismi istituzionali	265	265	-
Debiti diversi	1.837	1.837	-
Debiti per servizi c/terzi			-
Clients c/anticipi			-
Totale debiti di funzionamento	311.132	328.845	17.713
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			-
Fondo Imposte			-
Altri fondi	479	479	-
Totale f.di per rischi e oneri	479	479	-
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			-
Ratei passivi	-		-
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	-	-	-
TOTALE PASSIVO			-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			-
G) CONTI D'ORDINE			-
TOTALE GENERALE PASSIVO (ALL I)	527.730	549.893	22.163

MS

Relazione del Collegio dei Revisori A.S.P.E.N. (allegato al verbale n. 1 del 31 gennaio 2019)

Il Collegio dei revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Presidente prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando ad analizzare i valori dello stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2017 con le corrispondenti voci del 2018 e rapportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2017 A	Valori al 31.12.2018 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.202,00	€ 17.205,00	3,12 %	6,19 %
RIMANENZE	0	0		
CREDITI verso CCIAA	€ 88.002,00	€ 111.391,00	20,25%	26,57 %
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 393.825,00	€ 402.620,00	73,21%	2,23 %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 29.701,00	€ 18.677,00	3,39%	-37,11%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0		
TOTALE ATTIVO	€ 527.730,00	€ 549.893,00	100%	4,19 %

	Valori al	Valori al	% sul	Differenza
--	-----------	-----------	-------	------------

	31.12.2017	31.12.2018	totale	
	A	B	(B)	
PASSIVITA'				%
				(B-A)/A
PATRIMONIO NETTO	€ 173.450,00	€ 173.450,00	31,54%	0 %
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 42.669,00	€ 47.119,00	8,56 %	10,42%
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 311.132,00	€ 328.845,00	59,80%	5,69%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 479,00	€ 479,00	0,087%	0%
RATEI E RISCONTI	0	0	%	---
TOTALE	€ 527.730,00	€ 549.893,00	100%	4,19 %

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori al 31.12.2017 (A)	Valori al 31.12.2018 (B)	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
RICAVI PROPRI	€ 166.829,00	€ 223.602,00	44,98 %	34,03%
CONTRIBUTO CCIAA	€ 277.898,00	€ 273.434,00	55,01 %	-1,60%

TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 444.727,00	€ 497.036,00	100%	11,76%
-------------------------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------

COSTI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	% sul totale	Differenza %
COSTI DI STRUTTURA	€ 111.585,00	€ 117.196,00	23,74%	5,02 %
COSTI ISTITUZIONALI	€ 353.761,00	€ 376.296,00	76,25%	6,37 %
TOTALE COSTI	€ 465.346,00	€ 493.492,00		6,04 %
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (Ricavi-Costi)	- € 20.619,00	€ 3.544,00		
GESTIONE FINANZIARIA	€ 0	€ 1		
GESTIONE STRAORDINARIA	€ 20.619,00	- € 3.545,00		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00		

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni materiali per € 17.205,00 tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento.

L'attivo ammonta ad € 532.688,00 e comprende:

- Le **disponibilità liquide**, pari € 18.676,84 che sono rappresentate dalla cassa contanti (€ 10,64) e dal saldo creditorio sul c/c bancario n.70265362 aperto dall'Azienda presso il Banco di Sardegna filiale di Nuoro (€ 18.666,20); quest'ultimo trova corrispondenza

nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2018. I dati riportati in tabella sono stati arrotondati all'unità superiore.

- I **crediti verso la CCIAA** ammontano ad € 111.391,00 Tale credito è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2018 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro.
- I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** ammontano ad € 33.310,00.

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale ASPEN vanta nei confronti dell'INAIL per progetti.

- I **crediti per servizi c/terzi**, ammontano ad € 0.
- I **crediti diversi**, che ammontano ad € 369.255,89 comprendono i seguenti oneri di natura fiscale e contributiva:

IRAP C(CREDITO)	€ 514,68
ERARIO C/RITENUTE IRPEF	€ 20,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	-€ 148,16
CREDITI DIVERSI	€ 123.600,33
CREDITI PER PARTECIPAZIONI FIERE E MANIFESTAZIONI	-€ 264,43
Crediti v/clienti	€ 65.172,38
Erario c/lva	€ 180.361,09

- **Anticipi a fornitori** pari ad € 54,00

PASSIVITA'

Fra le passività il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo acquisizioni patrimoniali, pari ad € 173.449,73 invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il **Fondo TFR** al 31.12.2018 risulta pari a € 47.118,95. Le quote di accantonamento di competenza risultano dell'importo di € 4.613,23

DEBITI

Il totale dei debiti al 31.12.2018 ammonta a € 328.845,00 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2017	2018
v/fornitori	€ 169.952,00	€ 164.765,00
v/società e organismi del sistema	€ 128.101,00	€ 148.101,00
Tributari e previdenziali	€ 8.709,00	€ 7.258,00
v/dipendenti	€ 2.268,00	€ 6.619,00
v/organismi istituzionali	€ 265,00	€ 265,00
diversi	€ 1.837,00	€ 1.837,00

Per quanto riguarda i **Debiti di Funzionamento** essi incidono sul totale del passivo per circa il 59,80 %, con un aumento di circa il 5,69 % rispetto all'esercizio precedente.

I **ratei/risconti passivi**: si rilevano dalla nota integrativa Risconti passivi per € 0.

Infine per quanto riguarda il **Fondo per rischi ed oneri**, è pari ad € 479,00.

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, evidenzia un saldo positivo di € 3.544,00 rispetto al saldo negativo del 2017 che era pari a **€ 20.619,00**

Detto saldo è compensato dalla somma algebrica con il saldo della gestione finanziaria e quello della gestione straordinaria: pertanto il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018 chiude con un valore pari a zero.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico.

1045

RICAVI

I **ricavi propri** ammontano ad € 223.602,00 e presentano un aumento di circa il 34,03% rispetto al 2017; essi incidono per il 44,98% sul totale dei ricavi.

Il **contributo** di gestione della CCIAA ammonta ad € 273.434,00 ed ha un'incidenza del 55,01% sul totale dei ricavi.

I **ricavi ordinari** sono pertanto pari ad € 497.036,00 e presentano un aumento del 11,76% circa rispetto al 2017.

COSTI

I **COSTI DI STRUTTURA** ammontano complessivamente ad € 117.196,00 e incidono per il 23,74% sul totale dei costi e sono aumentati rispetto all'esercizio 2017 di circa il 5,02 %. Le componenti principali sono le seguenti.

- **Organi istituzionali**, con spese che ammontano ad € 12.588,00, risultano in aumento rispetto al 2017 (+ € 462,00).
- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 79.055,00 esso risulta aumentato di € 3.310,00 rispetto all'anno precedente.
- **Costi di funzionamento**, risultano aumentati rispetto al 2017, passando da € 22.268 ad € 24.788 e comprendono gli oneri diversi di gestione (€ 4.788,00), godimento di beni di terzi (€ 20.000,00) e i costi per prestazioni di servizi (€ 0).
- **Ammortamenti e accantonamenti**, figurano per € 765,00 rispetto ai € 1.446,00 dell'esercizio 2017.

I **COSTI ISTITUZIONALI** ammontano ad € 376.296,00 con un'incidenza dell'76,25% sul totale dei costi di esercizio (in aumento del 6,37% circa rispetto al 2017). Detti costi comprendono tutte le voci di spesa per progetti ed iniziative che l'Azienda ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale ovvero la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine, Baronia e Ogliastra". Il valore iscritto al bilancio al 31/12/2017 era pari ad € 353.761,00.

Stante quanto sopra rappresentato, dal raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2017 si rileva che il Conto Economico presenta nel complesso :

1. maggiori ricavi propri per € 56.773,00 con una variazione in aumento di circa il 34,03 %;
2. un corrispondente aumento dei costi di struttura (5,02%) e maggiori costi per iniziative istituzionali (aumento pari ad € 22.535,00);
3. un aumento del costo del personale (pari ad € 3.310,00) con una diminuzione di tale costo in percentuale di incidenza rispetto al totale dei costi di struttura (dal 67,88 % del 2017 al 67,45 % del 2018).

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2018, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti.

Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali.

Nuoro, 31 gennaio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Domenico Maria Somma

Domenico Maria Somma

Dott.ssa Piera Paola Mureddu

Piera Paola Mureddu

Dr. Antonio Giuseppe Meloni

Antonio Giuseppe Meloni



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Il giorno 19 aprile 2019, alle ore **11:00**, presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Daniela Cardia	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. Verifica di cassa al 31 dicembre 2018 – IV° trimestre 2018.
2. Relazione al Consiglio Camerale sul bilancio consuntivo dell'anno 2018.

In ordine al primo punto all'ordine del giorno, **OMISSIS**



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

OMISSIS

In ordine al secondo punto all'ordine del giorno, il Collegio,
VISTO l'art. 17 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale del 10 aprile 2019, con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2018 e suoi allegati;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **13.00**.

Letto, confermato e sottoscritto.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- Dott. Leonardo Tilocca

- Presidente

- Dott. Ivan Paglia

- Componente

- Dott.ssa Daniela Cardia

- Componente

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2018

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2018 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 10 aprile 2018, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 9 aprile 2019, e che il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5,c.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005, nella quale sono indicati:
 - Elenco partecipazioni e quote di capitale sottoscritte alla data del 31 dicembre 2018-pagina 5.
 - TFR al 31/12/2018 -pagina 9.
 - Elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi -pagina 3;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2018, art. 66 DPR 254/2005

E' stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle*



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio		€	2.192.500,54
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 628	+	€	6.787.242,32
Somma	=	€	8.979.742,86
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 1152	-	€	3.802.956,01
Saldo Contabile Ente	=	€	5.176.786,85
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	5.176.786,85
Differenza	=	€	-
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	12.215.574,12



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2018 è contenuta nel verbale del Collegio n. 3 del 19 aprile 2019.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specifiche menzione nella presente relazione*.
- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari a €. 6.715,46 ex art. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, con mandato n. 1047 del 4 dicembre 2018; ad €. 3.272,96 ex art. 61 c. 17 D.L.112/08, con mandato n. 1046 del 4 dicembre 2018; a € 42.067,28 ex art. 8 c.3 DL 95/12, con mandato 1045 del 4 dicembre 2018, tutti effettuati nei capitoli di pertinenza.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si da atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni")

- Le **immobilizzazioni immateriali** (beni privi di consistenza fisica che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; Principio contabile OIC n. 24) sono rilevate al costo storico. Vi rientrano le acquisizioni di software, per il quale sono state sostenute spese incrementative per l'acquisto del software Gerem. Il valore del software è pari a € 11.906,52.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.754.585,66; risulta un decremento di valore degli immobili camerali relativamente alle quote di ammortamento pari al 3%;
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.138.695,76 e sono così suddivise:

Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 1.770.154,32, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:

- a) **le partecipazioni in imprese controllate o collegate**, del valore complessivo di € 974,80, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato. Concerne la partecipazione nella società consortile Patto territoriale della provincia di Nuoro srl nella quale la Camera di Commercio di Nuoro possiede il 40 per cento delle quote.
- b) **Conferimento di capitale** 44.939,41.
- c) **le partecipazioni in altre imprese**, per un valore pari a €. 1.724.240,11. Le partecipazioni più rilevanti riguardano la società Infocamere (società consortile di informatica delle Camere di commercio italiane) e la Geasar (Gestione aeroporti sardi);



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Prestiti e anticipazioni attive € 368.541,44; tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'attivo circolante, è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento** ammontano a € 1.939.722,95. Sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.
- **Crediti da diritto annuale** per € 84.899,65. Il credito da diritto annuale è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.
- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 12.311.968,56 e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2018, concordano con la documentazione contabile in atti. Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	5.176.786,85
- Depositi postali	€	96.394,44
- Titoli di Stato	€	7.038.787,27
- Totale disponibilità liquide	€	12.311.968,56



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, che si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 15.438.397,94, con un aumento di € 514.422,21 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	14.923.975,73
- Disavanzo economico di esercizio	€	514.422,21
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	15.438.397,94

- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 863.249,50. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 5.704.966,36.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 85.577,98 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce **ratei e risconti passivi** è pari a € 70.544,12.
- I **conti d'ordine** ammontano a € 76.246,49 e pareggiano l'analoga voce esposta nell'attivo patrimoniale. Detti conti rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Il valore allocato nella voce di cui trattasi è relativo alla categoria degli impegni che comprendono i contratti e le obbligazioni a esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non assegnati o aggiudicati. Nel caso concreto, si riferiscono alla quota impegnata per lavori da eseguire presso la sede camerale.

Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

- sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	2.863.218,77
- Diritti di Segreteria	€	619.913,48
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	228.586,63
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	213.449,41



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	3.925.168,29

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra un aumento rispetto all'anno precedente di € 37.061,59.
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un incremento di € 26.768,94.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore è determinato dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate e da rimborsi e recuperi diversi.
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** Il valore, pari a € 213.449,41, è derivante dai ricavi per il consolidamento dell'attività del controllo vini (€ 195.012,03) e dall'attività di FAB Lab (€ 8.364,61), per verifiche metriche (€ 7.205,06) e ricavi commerciali arbitrato e conciliazione (€ 2.867,71).



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti ed Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	958.846,06
- B ₇) - Funzionamento	€	1.201.966,93
- B ₈) - Interventi economici	€	1.094.544,76
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.421.390,57
- Totale oneri correnti	€	4.676.748,32

- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **20,50%**, come si evince dalla seguente proporzione:

spese per personale € 958.846,06 X 100/spesa corrente € 4.676.748,32= 20,50

Oneri di funzionamento: Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Detti oneri ammontano ad € 1.201.966,93 e segnano un aumento di € 107.576,79, dovuto principalmente al maggiore costo relativo all'Ires.

- **Interventi economici:** Complessivamente sommano a € 1.094.544,76, e risultano incrementati di € 38.389,28 rispetto a quelli rilevati nel 2017.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- **Ammortamenti e accantonamenti:** Ammontano a € 1.421.390,57 e risultano aumentati di € 171.730,90 rispetto a quelli rilevati nel 2017.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 751.580,03, inferiore rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio che era di € 978.693,67.

- A) Totale proventi correnti	€	+3.925.168,29
- B) Totale oneri correnti	€	-4.676.748,32
- Disavanzo della gestione corrente	€	- 751.580,03

C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni in conto titoli. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 906.305,96, al netto degli oneri finanziari pari a €. -11.429,64. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.893,46
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	71.752,14
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	842.000,00
- Totale proventi gestione finanziaria	€	906.305,96



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta a € 359.696,28 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sottovoci:

- Proventi straordinari	€	478.238,09 -
- Oneri straordinari	€	118.541,81=
- Risultato della gestione straordinaria	€	359.696,28

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti.
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari a €. 118.541,81, comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti. Risultano, altresì, le minusvalenze da alienazioni di €. 203,20 contabilizzate in seguito alla diminuzione del patrimonio netto della società partecipata Patto Territoriale.

E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nessuna rettifica presente

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 514.422,21.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

- In considerazione dell'utile, il risultato economico incrementa il Patrimonio Netto di pari importo, come appresso:

– descrizione voce		valori anno 2017	valori anno 2018
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	14.967.343,26	14.923.975,73
– Disavanzo di esercizio	€	- 43.367,53	514.422,21
– Patrimonio netto al 31 dicembre	€	14.923.975,73	15.438.397,94

G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.
- In particolare l'ASPEN si occupa di:
 - facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
 - rafforzare la formazione di tipo economico;
 - realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
 - potenziare la visibilità dei territori;
 - incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2017 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato in data 31/01/2019 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Ricavi ordinari: € 497.036, di cui 223.602,00 di ricavi propri (€ 273.434,00 il contributo della camera di Commercio).

Costi della struttura: € 117.196,00

Costi istituzionali: € 376.296,00

Risultato della gestione corrente: € 3.544,00

Risultato della gestione straordinaria: € -3545,00

Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo/disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. Il risultato economico conseguito dell'Azienda Speciale è coerente col dettato normativo. Infatti l'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

strutturali pari al 190,79% (Ricavi Propri/ Costi struttura 223.602,00/ 117.196,00* 100).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 10 aprile 2019, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3 del 19/04/2019

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2018 della Camera di Commercio di Nuoro.

[Handwritten signature]

*L. P. /
Della*